

## **VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO AVIS DOMODOSSOLA DEL 12.02.08**

Alle ore 21.00 del 12.02.08 presso l'aula magna dell'ex scuola infermieri professionali dell'ospedale S.Biagio di Domodossola si è riunito il Consiglio Direttivo della sezione comunale dell'Avis di Domodossola. Risultano presenti, come da foglio presenze custodito dalla presidenza, 12 consiglieri effettivi (Pasquali Carlo, Pellizzon Giovanna, Nessa Francesco, Giovangrandi Franco, Velonà Paolo, Cerutti Paolo, Turchi Carlo, Simona Manuela, Scarpati Ciro, Sinoquet Christine, Novaria Paolo, Siviglia Sebastiano) su 15, più 2 consiglieri supplenti (Santus Alfio, Franchi Elisa) su 4, più il consigliere provinciale Preioni Roberto, il presidente del gruppo Giovani Bellò Lorenzo, il presidente ed il segretario dell'Atletica Avis Ossolana (Ceravolo Maurizio e Raffaele Sfratato), più il direttore sanitario dr. Raffaele Borsotti.

Dichiarata valida la seduta si procede alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Il Presidente **Carlo Pasquali**, chiama a verbalizzare il vice-segretario vicario Paolo Cerutti.

Prima di iniziare il presidente **Carlo Pasquali** comunica come sia appena uscito ed inviato a casa il giornalino in cui è stato inserito l'albo d'oro come richiesto dal dr. Borsotti nel corso dell'ultimo consiglio di dicembre: sono stati riportati i nominativi dei donatori premiati con le benemerienze Croce d'oro, Distintivo d'oro e Medaglia d'oro negli anni dalla fondazione 1954 al 2005. Inoltre precisa come in ultima pagina sia stata riportata la convocazione per l'assemblea annuale che si terrà la sera del 21 febbraio presso il salone del Centro del Volontariato in vicolo Facini a Domodossola, di cui legge l'ordine del giorno.

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti**, riferisce di poter eventualmente ricavare dal database della sede i numeri di telefono cellulari di buona parte dei donatori: se si volesse aumentare la probabilità di presenze per la sera del 21 febbraio, sarebbe disposto a inviare circa 3000 SMS ai numeri di cellulare ricavati in questo modo. Visti i dubbi sulla capienza della sala, si ritiene sufficiente, anche a fini legali, l'aver riportato sul giornalino la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea.

Per quanto riguarda l'eventuale rispetto della privacy, il cui dubbio è stato espresso dal presidente del gruppo Giovani **Lorenzo Bellò**, il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** precisa come ogni donatore abbia dichiarato spontaneamente il proprio numero di cellulare e abbia inoltre controfirmato la dichiarazione per il rispetto della privacy in cui autorizzava l'utilizzo dei propri dati.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

**Punto 1: Approvazione del verbale precedente consiglio e sua pubblicazione sul sito [www.avidomo.it](http://www.avidomo.it).**

Il verbale viene approvato all'unanimità

**Punto 2 : Ratifica ordine divise da ciclista.**

Il presidente **Carlo Pasquali**, cede la parola al vice-presidente Nessa che si è interessato all'argomento.

Il vice-presidente **Francesco Nessa** riferisce come siano stati consegnati presso la sede 52 tagliandi di prenotazione delle divise per taglie diverse: a fronte delle prenotazioni sono stati quindi ordinate 60 divise ad un costo lievemente inferiore a quello del 2007. L'impostazione per la stampa non influisce sul costo delle nuove divise che quindi verranno acquistate ad un prezzo di circa 65 €. La consegna è prevista per la fine di marzo od inizio del mese di aprile. Riferisce inoltre come siano state ordinate con la cerniera anteriore leggermente più lunga.

Il presidente **Carlo Pasquali**, suggerisce la vendita ai donatori per lo stesso prezzo di 35 € cadauna.

Il consiglio approva all'unanimità.

**Punto 3 : Proposta magliette pubblicitarie benefiche per il SENEGAL.**

Il presidente **Carlo Pasquali**, riferisce come il dr. Cerutti nel periodo pasquale si rechi in Senegal al seguito di persone che fanno opere umanitarie in loco, invita quindi a parlare il vice-segretario vicario.

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti**, riferisce di aver avuto la fortuna e l'opportunità di fare un viaggio in Senegal ospitato da una persona di Malesco che si occupa di azioni umanitarie per quella zona dell'Africa. La persona in questione è una signora che approfitta del viaggio aereo che con la compagnia AIR-MAROCCO prevede il bagaglio di 40 kg a testa, per portare in Senegal vestiario ed altro materiale umanitario. E' per questa ragione che il vice-segretario vicario ha ipotizzato un interessamento dell'associazione per fornire magliette ai bambini africani che spesso si trovano orfani causa Aids e adottati dall'intero villaggio di origine dei genitori. Per questa ragione, in collaborazione con la consigliera Christine Sinoquet , di lingua madre francese, è stata studiata una maglietta che riporti il logo dell'Avis e della DOMO, con una scritta in francese che invogli alla donazione, nonostante sia molto diffuso l'analfabetismo. Lo scopo ultimo è comunque anche quello di inserire, al suo ritorno, le foto coi bambini sul sito [www.avidomo.it](http://www.avidomo.it). In contemporanea, con le

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

quinte classi elementari del circolo Milani di Domodossola è stata studiata la preparazione di disegni da consegnare ai bambini: il vice-segretario vicario, si augura quindi di poter fotografare i bambini africani col disegno donato loro dai bambini di Domodossola e quindi riportarne a casa le foto per scopi di propaganda.

Il presidente **Carlo Pasquali**, riferisce di aver contatto la ditta Barbieri con cui è stato concordato un prezzo di 3.20 € per ogni maglietta.

In proposito la consigliera **Christine Sinoquet**, conoscente, sia della signora di Malesco che parente della ditta Barbieri, riferisce di aver concordato un prezzo più contenuto di 2.50 € a maglietta, mentre la scritta verrà molto probabilmente offerta dalla ditta stessa.

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti**, chiede inoltre la disponibilità eventuale di altro materiale da inviare, visto il carico disponibile complessivo di 160 kg per 4 persone, che tolto i bagagli personali potrebbero equivalere ad un peso disponibile di 100-120 kg circa. In proposito chiede ai consiglieri COOP presenti in sala (Ciro Scarpati e Francesco Nessa) la disponibilità a fornire cappellini col marchio COOP da poter donare ai bambini africani. In merito il dr. Cerutti si impegna a consegnare ai responsabili della COOP le foto digitali per un eventuale utilizzo pubblicitario.

A richiesta specifica del consigliere **Ciro Scarpati**, vengono concordati, se disponibili, un centinaio di cappellini col marchio COOP, di colore giallo, che il sig. Scarpati farà avere entro il 15 di marzo.

Il consiglio approva all'unanimità l'eventuale spesa per le magliette col logo Avis e DOMO, incaricando dell'ordine la consigliera Christine Sinoquet che è riuscita, come detto sopra, a concordare il prezzo migliore ed inoltre si accorderà direttamente con la signora di Malesco, sua conoscente, per le taglie eventuali.

#### **Punto 4 : Valutazione preventivi e ratifica acquisto pulmino.**

Il presidente **Carlo Pasquali**, riferisce di come l'ufficio di presidenza abbia raccolto alcuni preventivi riportati qui a fianco che vanno dai 21500 € del Renault ai 33800 € del Mercedes. Dopo una iniziale scelta ricaduta sul modello NISSAN, negli ultimi giorni sono comunque sorti problemi per la presenza o meno del filtro anti-particolato nel sistema di scarico.

| <b>modello</b>          | <b>costo</b> |               |
|-------------------------|--------------|---------------|
| RENAULT TRAFIC          | €            | 21.500        |
| CITROEN JUMPY           | €            | 22.000        |
| <b>NISSAN PRIMASTAR</b> | <b>€</b>     | <b>22.456</b> |
| FORD TRANSIT            | €            | 23.800        |
| FIAT SCUDDO COMBI       | €            | 25.500        |
| MERCEDES VITO           | €            | 33.800        |

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

Il vice-presidente **Francesco Nessa** riferisce quindi come il modello della NISSAN preveda il filtro anti-particolato solo sul 2500 di cilindrata e 150 CV di potenza ad un costo quindi maggiore di quello riportato in precedenza (23952 €), mentre il CITROEN JUMPY con il filtro anti-particolato ha un costo di 23000 € e 136 CV di potenza. Il vice-presidente precisa inoltre come il NISSAN abbia un consumo di 1 l/100 km in più rispetto al CITROEN. Da ultimo, una verifica dei libretti pubblicitari dà l'angolo di sterzata di 6.99 m per il CITROEN contro gli 11.84 m per il NISSAN che quindi risulta più ingombrante.

Il vice-presidente **Francesco Nessa** riferisce comunque di aver discusso con alcune persone che hanno avuto occasione di provare entrambi i mezzi e di aver carpito come il NISSAN, catalogato come autocarro, sia molto più stancante per i viaggi lunghi, mentre il CITROEN, catalogato come automezzo, sia molto più confortevole.

Alla domanda specifica del responsabile dei mezzi **Carlo Turchi** di verificare i costi del FIAT, il presidente precisa il costo maggiore di circa 3000 €.

Il vice-presidente **Francesco Nessa** suggerisce di scegliere il modello CITROEN JUMPY, non solo per i motivi più sopra riportati, ma anche perché la scritta CITROEN riportata in più punti potrebbe dar seguito ad uno sconto di 4-500 € circa mentre sarebbero, molto probabilmente, disposti ad inserire sui fianchi tutte le scritte (loghi) che vogliamo senza prezzo aggiuntivo.

Per quanto riguarda il colore, il vice-presidente **Francesco Nessa** riferisce come il colore bianco mandorla, evidenziato sul catalogo, sia a disposizione subito, mentre per altri colori si presume un'attesa di 150 giorni circa: la concessionaria è disposta comunque a verificare i colori disponibili "pronta consegna" tra cui eventualmente scegliere quello che più ci aggrada.

Il responsabile dei mezzi **Carlo Turchi** e il tesoriere **Franco Giovangrandi** si mostrano più orientati all'acquisto del modello NISSAN per la cilindrata maggiore (2500 cc).

Visto la scarsa percorrenza chilometrica che verrà molto probabilmente effettuata, il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** vorrebbe quantificare meglio la capacità di carico dei due mezzi proposti, mentre il vice-presidente **Francesco Nessa** sarebbe più propenso ad una valutazione sul confort.

Dopo l'assicurazione del presidente Carlo Pasquali che precisa come sul CITROEN vi sia un bagagliaio di 70 cm circa, il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** esprime parere favorevole nei confronti del modello CITROEN che in 13 anni di vita non ci ha mai dato grossi problemi.

Il segretario **Paolo Velonà** precisa come il CITROEN preveda un anno di furto incendio gratuito.

Su richiesta specifica del consigliere **Sebastiano Siviglia**, si precisa inoltre come il mezzo meglio accessoriatto sia il CITROEN.

Il consiglio, con il voto del responsabile dei mezzi Carlo Turchi favorevole al NISSAN, l'astensione del tesoriere Franco Giovangrandi e i 10 restanti consiglieri favorevoli al CITROEN, decide quindi per l'acquisto del modello CITROEN JUMPY la cui scelta del colore viene lasciata all'ufficio di presidenza.

#### **Punto 5 : Destinazione pulmino vecchio.**

Il presidente **Carlo Pasquali**, riferisce come l'ufficio di presidenza proponga di mantenere in attività il vecchio pulmino e, per questo motivo, si sia deciso di regolamentare l'utilizzo dei mezzi di proprietà Avis ossolana.

Il segretario **Paolo Velonà** precisa come sia stata elaborata dall'ufficio di presidenza, su modelli preesistenti un "REGOLAMENTO" di utilizzo dei mezzi ed una "CONVENZIONE" che eventualmente dovrebbero firmare i presidenti delle Associazioni o Enti che chiedono la possibilità di utilizzare i mezzi e nella fattispecie principalmente il vecchio mezzo, lasciando il mezzo nuovo più a disposizione per opere di rappresentanza.

Su richiesta specifica del presidente del gruppo Giovani **Lorenzo Bellò**, si precisa come le associazioni menzionate, che già attualmente fanno uso del pulmino sono sostanzialmente l' Atletica Avis Ossolana, il Gruppo volontari di Calice e la DOMO, mentre il gruppo giovani non è un associazione a se stante e quindi non ha bisogno di una convenzione specifica.

Il tesoriere **Franco Giovangrandi** riferisce che la vendita del pulmino vecchio darebbe un introito massimo di 1000 €, mentre il suo mantenimento in esercizio, oltre a preservare il nuovo pulmino, avrebbe comunque un costo annuale di circa 500 € per l'assicurazione.

Alle 21.55 fa il suo ingresso il consigliere **Eugenio Fornaroli**.

Dopo breve discussione, in cui alcuni consiglieri chiedono di modificare la bozza di regolamento ricevuta, il consiglio approva all'unanimità il mantenimento in esercizio del vecchio pulmino, il regolamento e la convenzione così come riportati in allegato da pag. 10 a pag. 17.

Su richiesta del vice-segretario vicario **Paolo Cerutti**, verrà aggiunto alla copertina del libro-macchina di ciascun mezzo, una copia del regolamento all'articolo 3 comma 3 che riporta come compilare il libro, mentre su richiesta del tesoriere **Franco Giovangrandi**, verrà conservata in bella vista su ciascun mezzo una copia del regolamento da rispettare.

Visto l'aumentato costo dei carburanti, si delibera inoltre all'unanimità di portare a 0.25 € il risarcimento chilometrico per donatori che si trovassero nella necessità, mancando la disponibilità dei pulmini, di utilizzare il mezzo proprio.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

Per la stipula e la firma delle convenzioni si concorda di preparare le convenzioni e di farle firmare ai responsabili delle associazioni menzionate entro il primo di marzo.

#### **Punto 6 : Oblazione in ricordo di Domenico Braitto.**

Il presidente **Carlo Pasquali**, legge ai convenuti la lettera degli “Amici di Domenico Braitto” che si sono fatti promotori di una raccolta fondi per l’acquisto di attrezzature e ausili per la riabilitazione neuropsicomotoria dei centri del VCO. Visto che l’iniziativa è patrocinata dalla Comunità Montana Valle Ossola, che ci ha gentilmente offerto le bacheche, quella già posizionata fuori dalla sede e quella in arrivo per l’entrata dell’ospedale, l’ufficio di presidenza ha ipotizzato il versamento di 500 € in favore dell’iniziativa.

Su suggerimento del consigliere **Eugenio Fornaroli**, che giudica la cifra un po’ troppo esigua nei confronti del valore delle bacheche offerte dalla Comunità Montana Valle Ossola, il consiglio decide all’unanimità per il versamento di 1000 € in favore dell’iniziativa.

#### **Punto 7 : Sponsorizzazione Salite del VCO.**

Il presidente **Carlo Pasquali**, riferisce come al primo di maggio 2008 partirà la nuova iniziativa delle “SALITE DEL VCO” che nell’anno 2007 è stata da noi sponsorizzata per 1000 € in cambio del logo che compariva sui depliant da loro distribuiti e sulle maglie della manifestazione.

Il consiglio approva all’unanimità il rinnovo della sponsorizzazione per ulteriori 1000 € anche per il 2008.

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** chiede quindi la disponibilità del consiglio per ulteriori premi da attribuire ai donatori che, percorrendo le strade suggerite dalle salite del VCO, anche senza essere iscritti alla manifestazione, forniscano, via e-mail, una foto digitale che li ritragga all’arrivo, con un cartello che testimoni il luogo e la nuova divisa che il consiglio ha appena deliberato di acquistare nel punto 2 dell’odierno ordine del giorno. Insieme al vice-presidente Nessa si valutava la possibilità di regalare, a fine manifestazione, fine settembre, un paio di guantini col logo Avis ossolana ai donatori che avessero inviato almeno una foto da inserire sul sito, ed eventualmente una mantellina per il donatore che avesse inviato più foto complessivamente.

Il consiglio autorizza quindi l’ufficio di presidenza a valutare i premi e a concordare le modalità di invio delle foto da pubblicizzare sul giornalino in uscita ad aprile, in tempo per l’avvio della manifestazione il primo maggio 2008.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

#### **Punto 8 : Contributo premi avisini corse organizzate da A.A.O.**

Il presidente **Carlo Pasquali**, riferisce come nel 2007 siano stati stanziati 750 € più un contributo premi per la prima gara di Ornavasso, per cui si chiede la sponsorizzazione anche per l'anno in corso.

Su richiesta specifica del consigliere **Sebastiano Siviglia**, il segretario dell'A.A.O. Raffaele Sfratato riferisce che i premi sono di valore consistente e normalmente elargiti al primo avisino e alla prima avisina arrivata: per le prime gare sono stati dati due orologi, poi due cardiofrequenzimetri e due gioielli Morellato. Nella prima gara di quest'anno sono già stati dati due zainetti con indumenti tecnici.

Su richiesta specifica del presidente **Carlo Pasquali**, il segretario dell'A.A.O. Raffaele Sfratato precisa come i premi a volte siano toccati alle stesse persone in gare differenti: 2 volte il sig. Zambonini, 2 volte la sig.ra Gallo e 2 volte la propria figlia Maria Simona.

Il presidente **Maurizio Ceravolo**, suggerisce possano essere sufficienti anche solo 200 € a competizione.

Il consigliere **Sebastiano Siviglia** suggerisce invece di preparare delle medaglie direttamente come Avis ossolana.

Dopo una ulteriore discussione il consiglio, con l'astensione di Francesco Nessa, Manuela Simona e Paolo Cerutti, delibera per la sponsorizzazione di 200 € a gara per un totale massimo di 5 gare per il 2008. Si delibera inoltre che le spese in merito, da chiunque effettuate, siano documentate da regolare fattura o ricevuta di pagamento.

#### **Punto 4 : Varie ed eventuali.**

##### **A) Coordinamento regionale Giovani.**

Il presidente del gruppo Giovani **Lorenzo Bellò**, riferisce come il 26 gennaio a Pianezza si sia costituito il coordinamento regionale Giovani avisini: sono entrati come membri del coordinamento Lorenzo Bellò, Luigina Colorisi, mentre è stato nominato referente provinciale Alessio Iolita.

## **B) Giovani al carnevale di Viareggio.**

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** riferisce del viaggio del gruppo giovani al carnevale di Viareggio di cui è già stata preparata una news con le foto, pubblicata sul sito e sicuramente verrà anche steso un articolo per il giornalino di aprile.

## **C) Lettera A.N.C.I. per i sindaci.**

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** riferisce, in particolar modo al consigliere Eugenio Fornaroli vice-sindaco di Domodossola, di aver ricevuto dal presidente della DOMO la comunicazione che l'ANCI ha inviato a tutti i sindaci una lettera in cui viene chiesto di propagandare la donazione di organi e del Midollo Osseo cui nella zona si è aggiunta anche l'Avis. Partendo da una bozza fatta dal comune di Omegna che viene consegnata al nostro vice sindaco, il vice-segretario vicario chiede di pubblicizzare il dono del sangue sul giornalino periodico comunale così come fatto dal comune di Omegna.

## **D) Situazione S.I.T. e ordini attrezzature.**

Il direttore sanitario **dr. Raffaele Borsotti**, porta a conoscenza del consiglio di come l'attrezzatura a suo tempo ordinata e pagata (incubatore per piastrine) non sia mai giunta presso il SIT: su suo sollecito è stato verificato che l'attrezzatura in questione è in corso di fabbricazione e che verrà consegnata entro la fine di questo mese.

Il direttore sanitario **dr. Raffaele Borsotti**, relazione inoltre sugli sviluppi della sistemazione dei SIT all'interno dell'azienda ASLVCO, che porterà sicuramente alla necessità di nuove attrezzature per ottemperare al meglio alle finalità del lascito della dr.ssa Samonini: la direzione generale dell'ASLVCO punta sulla ristrutturazione dell'ex ospedale di Premosello, dove verranno trasferiti il laboratorio analisi, la farmacia e la lavorazione delle unità di sangue raccolte, grazie anche alla buona armonia che si è creata all'interno del dipartimento dei laboratori con l'avvento del nuovo primario. Il dr. Borsotti precisa comunque che le raccolte in periferia non verranno toccate, in quanto la nuova collocazione è prevista solo per la preparazione delle unità di sangue dopo il prelievo per la loro validazione ed assegnazione.

I buoni rapporti con la direzione generale, hanno permesso di poter valutare attentamente il nuovo progetto cui sono già state apportate delle modifiche iniziali. I tempi previsti sono comunque lunghi: 1) il 118 deve trovare una collocazione a Verbania; 2) il comune di Premosello vi sposterà la



caserma dei Carabinieri in attesa della ristrutturazione; 3) è previsto un ampliamento dello stabile; 4) è previsto il rifacimento degli interni.

#### **E) Chiarimenti su “ALBO D’ORO”.**

Il consigliere **Carlo Turchi** chiede spiegazioni sulla comparsa dell’anno 1953 come momento di assegnazione delle benemeritenze e sulla presenza di donatori con numero i tessera elevato e benemeritenze già di notevole valore.

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** si scusa per la comparsa dei nominativi con assegnazione delle benemeritenze 1953: in accordo con l’ex segretario Antonio Renati, veniva attribuito l’anno 1953 a tutti quei donatori che iscritti alla nostra sezione per trasferimento da altre avevano ricevuto la benemeritenza in questione presso la sede di provenienza.

Il vice-segretario vicario **Paolo Cerutti** riferisce inoltre, come, sempre in base a quanto deciso nelle riunioni consiliari dei precedenti mandati, i donatori che, per l’emocromatosi facevano comunque più di 2 o 4 donazioni all’anno veniva considerati, al fine del conteggio delle benemeritenze, alla stessa stregua di donatori normali. Tende inoltre a precisare come, nella nostra sezione sia poco adeguato un riconoscimento in base al numero di donazioni ed agli anni di iscrizione, visto l’abitudine, consolidata da tempo, di lasciar valutare ai medici del Servizio Trasfusionale, la frequenza più opportuna per ciascuno dei nostri donatori: non è certo colpa dei donatori se invece di 4 donazioni all’anno ne fanno di meno, ma solo per suggerimento scientifico dei nostri medici. Da questo si desume come l’attribuzione delle benemeritenze per la sezione di Domodossola, non andrebbe fatta in base al numero di donazioni in modo così restrittivo visto che la nostra gestione è molto diversa dall’abitudine che altre sezioni hanno di lasciar scegliere quando e quante donazioni fare ai donatori.

La riunione termina alle ore 23.30 circa.

**REGOLAMENTO UTILIZZO AUTOMEZZI DI PROPRIETA'  
DELL'ASSOCIAZIONE AVIS OSSOLANA**

ART. 1  
FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'uso, la gestione e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria dei veicoli di proprietà dell'Associazione Avis Ossolana.

ART. 2  
INDIVIDUAZIONE DEI VEICOLI

Ai fini del presente regolamento i veicoli sono i seguenti:

- CITROEN JUMPY vecchio
- CITROEN JUMPY nuovo

ART. 3  
AFFIDAMENTO E CONSEGNA DEI VEICOLI

1. Il Consiglio Avis Ossolana provvederà ad individuare la persona alla quale affidare la responsabilità dei mezzi all'art. 2
2. Il suddetto provvederà alla verifica dell'efficienza dei mezzi.
3. Tutti i viaggi effettuati dovranno essere annotati su di un apposito libro-macchina in dotazione ad ogni autoveicolo, in particolare segnando i Km iniziali, i Km finali, la destinazione ed il motivo del viaggio, controfirmato in modo leggibile dall'autista che deve avere almeno 2 anni di patente.
4. Per ogni utilizzo che preveda un chilometraggio superiore ad un pieno di carburante il conducente che prenderà in consegna il mezzo deve accordarsi con il responsabile di cui al primo comma per la verifica dei livelli.

ART. 4  
LIMITAZIONE ALL'USO DEI VEICOLI. DIVIETI

1. Tutti gli autoveicoli dovranno essere a disposizione esclusivamente presso la sede dell'Ente e potranno lasciare la medesima:
  - per espletamento missione o dietro consenso.
  - Per le operazioni di rifornimento.
  - per raggiungere l'officina in caso di riparazioni o per le operazioni di manutenzione.
2. E' regola generale che gli automezzi debbano essere sempre presi in consegna presso la sede.
3. E' fatto assoluto divieto di tenere in deposito gli automezzi presso la propria abitazione.
4. Nei casi in cui la missione iniziasse prima delle h.8 e terminasse dopo la mezzanotte, il conducente è autorizzato, in deroga al comma 3, a custodire l'automezzo presso la propria abitazione con obbligo di consegna in sede la mattina successiva.
5. E' fatto divieto di fare uso personale del veicolo o comunque diverso da quello autorizzato.
6. Gli automezzi dovranno essere prenotati mediante la registrazione utilizzando il programma di gestione dell'agenda sul sito [www.avisdomo.it](http://www.avisdomo.it) segnalando la destinazione e scopo del viaggio.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

7. L'utilizzo del mezzo CITROEN JUMPY vecchio, deve essere limitato alle province di Verbano Cusio Ossola, Novara, Vercelli, Biella, Varese, Milano e Torino, salvo espressa deroga

ART. 5  
RESPONSABILITA'

1. La persona individuata all'art. 3 comma 1 del presente regolamento è personalmente responsabile della perfetta conservazione dei mezzi.
2. I conduttori degli automezzi sono responsabili :
  - di qualsiasi violazione delle norme sulla circolazione stradale compreso eventuali danni causati all'automezzo per dolo o colpa grave;
  - della piena efficienza del mezzo affinché sia assicurato il rigoroso rispetto di tutte le norme del codice della strada.
3. In caso di oggettiva responsabilità del conducente lo stesso potrà essere chiamato al risarcimento del danno.

ART. 6  
MANUTENZIONE

1. La persona individuata all'art. 3 comma 1 si impegna a far eseguire periodici lavaggi ed interventi di manutenzione ordinaria sugli automezzi compresi i rifornimenti di carburante.
2. E' fatto obbligo al Tesoriere dell'Avis di provvedere ai rinnovi delle polizze assicurative.

ART. 7  
UTILIZZO MEZZI PROPRI

1. Nei casi risulti indispensabile l'utilizzo del mezzo proprio, per scopi istituzionali e di rappresentanza Avis, occorre preventiva autorizzazione del Presidente, o di chi ne fa le veci.
2. Per il rimborso delle spese si fa riferimento alla deliberazione di merito del Consiglio direttivo e va richiesta su apposito modulo allegato a pag 4.

ART. 8  
NORME FINALI

1. La vigilanza per la puntuale applicazione del presente regolamento è affidata al Presidente

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

# **MODULISTICA UTILIZZO AUTO PROPRIA PER SCOPI ISTITUZIONALI e DI RAPPRESENTANZA**

Sig. PRESIDENTE

A.V.I.S. OSSOLANA

SEDE

Oggetto: richiesta utilizzo mezzo proprio

In ottemperanza a quanto disposto e deliberato dal Consiglio Avis del 18.04.05, vista la mancata disponibilità del pulmino Avis, il sottoscritto .....  
in qualità di .....

**CHIEDE**

di poter usufruire del mezzo proprio per recarsi a .....  
in occasione di .....

Per l'occasione è prevista una percorrenza di KM ..... a cui vanno aggiunte le spese autostradali di € .....

Domodossola li .....

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

# CONVENZIONE

per l'utilizzo dell'automezzo

**CITROEN JUMPY – anno 1995**

**di proprietà dell'Avis Ossolana**

*Con la presente scrittura privata, tra l'Avis Ossolana, con sede in Domodossola c/o Ospedale, in persona del suo legale rappresentante pro tempore nonché Presidente sig. Carlo Pasquali, nato a Como il 21 luglio 1940 e domiciliato per il presente atto presso la Sede dell'Avis Ossolana e*

*l'Associazione .....*

*in persona del sig. ....*

*nato a ..... Il .....*

*si conviene e si stipula quanto segue:*

- 1) L'Avis Ossolana concede in utilizzo gratuito all'Associazione di cui sopra l'automezzo di sua proprietà. Il suddetto mezzo viene concesso per essere utilizzato nell'ambito dell'attività istituzionale dell'associazione.
- 2) L'utilizzo si intende temporaneo e potrà essere risolto da parte dell'Avis Ossolana in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio, tramite richiesta inviata all'Associazione di cui sopra.
- 3) L'associazione si impegna ad utilizzare l'automezzo esclusivamente per la propria attività istituzionale, con esclusione di qualunque altro utilizzo, osservando la più scrupolosa diligenza e attenzione e recependo in toto il disciplinare di seguito riportato:

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

#### a) Termini del disciplinare

Il presente disciplinare disciplina il servizio temporaneo e gratuito di utilizzo dell'automezzo di proprietà dell'Avis Ossolana alle seguenti condizioni:

- chilometraggio illimitato
- circolazione esclusiva nell'ambito delle Province : Verbano Cusio Ossola, Novara, Vercelli, Biella, Varese e Milano, Torino, salvo espressa deroga motivata ed autorizzata dall'Avis Ossolana, così come riportato nella allegata cartina.

In particolare non sono ammessi dal presente disciplinare:

- il noleggio
- il prestito a persone diverse da quelle risultanti come firmatarie del presente contratto
- l'esercizio di qualsiasi attività commerciale
- il traino di veicoli o rimorchi
- la guida a persone non aderenti all'Associazione di cui sopra e non donatori di sangue attivi o emeriti.

#### b) Consegna dell'automezzo all'associazione

- Il mezzo deve essere richiesto e prenotato all'Avis Ossolana con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data di effettivo utilizzo, come da art.4 comma 6 del regolamento, mediante registrazione sull'agenda computerizzata del sito [www.avisdomo.it](http://www.avisdomo.it).
- Nel caso di mancato utilizzo l'associazione si impegna a cancellare sul sito la prenotazione.
- L'automezzo viene consegnato all'associazione che ne ha fatto richiesta, fatta salva la disponibilità del medesimo che viene concessa in modo prioritario agli usi della sezione Avis ossolana.
- Il veicolo viene fornito corredato di Carta di Circolazione, Certificato e contrassegno di assicurazione, Carta verde, Set Attrezzi e Cric, Triangolo,

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

Giubbotto catarifrangente omologato che dovranno essere riconsegnati integri.

- Al momento della consegna l'associazione dichiara che l'automezzo le viene consegnato in ottime condizioni d'uso, perfettamente funzionante e rispettoso di tutte le vigenti normative in materia di sicurezza, e si impegna a riconsegnarlo al termine dell'utilizzo nelle medesime condizioni, fatto salvo il normale deperimento prodotto dall'uso. In caso contrario l'associazione s'impegna ad evidenziare al momento della firma eventuali danni già presenti sul veicolo.

#### c) Riconsegna dell'automezzo all'Avis Ossolana

- L'associazione di cui sopra deve riconsegnare il veicolo pulito internamente ed esternamente e con tutte le dotazioni presenti alla partenza, pena l'addebito dei costi sostenuti per la pulizia del veicolo e il ripristino delle dotazioni.
- L'associazione di cui sopra si impegna inoltre a far rientrare il mezzo presso la sede dell'Avis Ossolana dopo la trasferta. Il periodo di utilizzo del mezzo potrà essere prorogato previa richiesta ed a discrezione dell'Avis Ossolana, limitatamente alla disponibilità del momento.

#### d) Requisiti ed obblighi del conducente

- L'automezzo non può essere guidato da persona priva dell'adeguata patente di guida in corso di validità o in condizioni fisiche non conformi a quanto previsto dalle norme di circolazione. L'età del guidatore deve essere di almeno 20 anni, lo stesso deve essere in possesso di patente di guida di categoria B da almeno 2 anni.
- Il conducente deve essere un donatore attivo o emerito dell'Avis ossolana e segnalato sulla prenotazione in internet.
- Al conducente dell'automezzo è fatto espresso divieto di trasportare animali sull'autoveicolo e chiedere, a qualsiasi titolo, compensi ai passeggeri dell'autoveicolo.

- Il numero delle persone trasportate non deve superare il numero massimo indicato sul libretto di circolazione.

#### e) Responsabilità

- L'autista dell'Associazione di cui sopra si impegna a provvedere al pagamento di tutte le eventuali multe contestate durante il periodo di utilizzo. In caso contrario, l'Avis Ossolana avvalendosi degli art. 196 e 84 del Nuovo Codice della Strada agirà nei confronti dell'associazione effettivo trasgressore come prescritto dalla legge.
- L'autista dell'associazione di cui sopra è ritenuto direttamente responsabile di eventuali danni al mezzo o a terzi, causati da un uso improprio dello stesso, e pertanto si impegna a risarcirli all'Avis Ossolana.
- L'Avis Ossolana non è responsabile per danni che i trasportati o le cose di loro proprietà possono subire sul veicolo, come pure per irregolarità quali: ritardi, difetti al veicolo non riscontrato alla partenza, negligenze delle persone.

#### f) Riparazioni

Sono a carico dell'Avis Ossolana le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### g) Assicurazioni

- L'uso dell'automezzo dovrà essere effettuato in maniera tale da restare, in qualsiasi caso, coperto dall'assicurazione per esso stipulata. Il veicolo è coperto da assicurazione R.C.A. a norma delle vigenti leggi.
- In caso di collisione con altri veicoli è necessaria la compilazione completa e controfirmata, da entrambe le parti in causa, del modulo C.I.D. allegato ai documenti di circolazione per accelerare le pratiche inerenti al risarcimento del danno.

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE



- L'associazione di cui sopra si impegna comunque a fornire entro le 24 ore dall'incidente tutte le informazioni possibili riguardo le cause di eventuali danni ed a raccogliere informazioni e dati di eventuali veicoli coinvolti in caso di sinistro.
- L'associazione assume a proprio carico ogni responsabilità civile, amministrativa e penale, derivante dall'utilizzo dell'automezzo, esonerando espressamente l'Avis Ossolana da ogni responsabilità civile, amministrativa e penale per gli eventuali danni derivanti a cose o persone dall'utilizzo degli automezzi.

*Il firmatario dichiara di aver preso visione del disciplinare, di accettarlo in toto.*

*Il firmatario dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Per l'AVIS OSSOLANA

Per l'ASSOCIAZIONE

---

---

IL VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE